



**L'INIZIATIVA** Trecento gli studenti delle scuole coinvolte. E ci sarà anche formazione per gli universitari

# Un forum sul mondo del volontariato Giovani e persone fragili si incontrano

■ “Alimentiamo relazioni 3.0. Giovani e persone fragili s’incontrano grazie alla cultura e allo sport”. Si chiama così il progetto con cui il Forum del Volontariato intende far conoscere agli studenti torinesi il mondo del volontariato, le associazioni e gli enti che operano in ambito culturale, artistico e sportivo, nonché approfondire con loro la situazione delle persone fragili, chi vive in povertà e chi ha bisogno di assistenza di ogni tipo: senza dimora, mamme sole, stranieri, persone con disabilità, ma anche chi ha perso il lavoro a causa della pandemia e si trova a rinforzare le schiere delle cosiddette “nuove povertà”. Il Forum del Volontariato, in collaborazione con la Regione Piemonte e grazie ai

finanziamenti del Ministero del Lavoro, intende entrare nelle classi - fisicamente o virtualmente con la didattica a distanza - e portare la voce dei tanti volontari che collaborano con le associazioni e le strutture adibite all'accoglienza dei più deboli. Il programma di “Alimentiamo relazioni 3.0” prevede, fino al mese di marzo, 20 incontri che coinvolgeranno 300 studenti; ad oggi ne sono già stati fatti 6 con un centinaio di ragazzi dell'Istituto Grassi e Passoni. Il 23 e il 24 febbraio i volontari del Forum saranno all'Istituto Santorre di Santarosa, il 26 febbraio e il 3 marzo al Maxwell di Nichelino, mentre l'8, il 10 e l'11 marzo all'Olivetti di Ivrea. Ogni classe che aderisce al progetto viene coinvolta

in due incontri: il primo è dedicato alla presentazione del volontariato attraverso testimonianze dirette, nel secondo si parla di chi sono oggi le persone fragili. Successivamente ogni classe costruirà con l'associazione scelta, e laddove sarà possibile con gli utenti finali, un'azione a favore delle persone fragili che permetterà loro di conoscersi e di condividere un'esperienza significativa. Perché tutto è possibile quando l'unione fa la forza: anche che un gruppo di migranti o di senza dimora organizzino un torneo di calcetto o di pingpong invitando una classe di studenti in squadre miste, come già successo nelle scorse edizioni. Per coinvolgere anche gli universitari, in primavera con il Collegio Uni-



versitario di Torino “Renato Einaudi” partirà l'offerta formativa “Noi ci siamo e tu? Il volontariato tra impegno so-

ciale e crescita personale”, tre incontri sul volontariato e i suoi ambiti, con 8 ore di teoria e 12 ore di pratica.

